

# LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE  
FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

MAGGIO-GIUGNO 2019 - ANNO 29 - N. 3

Mensile d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)



## LA DIVINA MISERICORDIA

“La Misericordia divina, che celebriamo nel tempo Pasquale, è il volto dell’amore di Dio verso il peccatore che si accorge di non potersi salvare da solo, e in tanti modi grida il suo infinito bisogno di salvezza.”

**P**ossiamo dire che la più grande disgrazia dell’uomo moderno non è tanto il peccato, quanto il progressivo spegnersi del senso del peccato e la sua illusione di essere libero lontano da Dio, sottraendosi alla Misericordia divina. Come ci ha ricordato sapientemente Benedetto XVI nel suo intervento pubblico dello scorso 11 aprile: “L’antidoto al male che minaccia noi e il mondo intero ultimamente non può che consistere nel fatto che ci abbandoniamo a questo amore. Questo è il vero antidoto al male. La forza del male nasce dal nostro rifiuto dell’amore a Dio. È redento chi si affida all’amore di Dio. Il nostro non essere redenti poggia sull’incapacità di amare Dio”; “Quando

in una società Dio muore, essa diviene libera, ci è stato assicurato. In verità, la morte di Dio in una società significa anche la fine della sua libertà, perché muore il senso che offre orientamento. E perché viene meno il criterio che ci indica la direzione insegnandoci a distinguere il bene dal male” (III, 1).

Come affermava nel suo Diario Santa Faustina Kowalska, l’umanità intera potrà ritrovare la sua pace – ciascuno di noi potrà ritrovare pace – solo quando si rivolgerà con rinnovata fiducia alla divina Misericordia, lasciandosi abbracciare da Cristo crocifisso e risorto. In ogni tempo, ed anche nelle situazioni storiche più difficili e travagliate, la Provvidenza ha suscitato nella sua Chiesa testimoni

viventi di questa Misericordia, tutti legati da un tratto comune: una umiltà totale, imperniata su una fiducia senza limiti nell’amore del Padre, nel quale hanno riposto l’unica consolazione di ogni loro sofferenza. Nella storia della Chiesa, fin dalle origini, tutto ciò che viene da Dio matura nel fuoco delle prove. “Che cosa ci porteranno gli anni che sono davanti a noi?” si chiedeva Giovanni Paolo II il 30 aprile 2000 alla canonizzazione di S. Faustina, di certo una di queste testimoni per il nostro tempo; “Come sarà l’avvenire dell’uomo sulla terra? A noi non è dato di saperlo. E’ certo tuttavia che accanto a nuovi progressi non mancheran-

CONTINUA A PAGINA 2

## La divina Misericordia

SEGUE DA PAGINA 1

no, purtroppo, esperienze dolorose. Ma la luce della divina misericordia, illuminerà il cammino degli uomini del terzo millennio”.

Un segno luminoso di questa ininterrotta testimonianza di umiltà nella vita della Chiesa è anche stata, nella esperienza di fede sorta alle Fontanelle, la vita di Pierina Gilli, il suo consegnarsi alla volontà del Padre nel nascondimento e la sua capacità di offrire a Cristo crocefisso le innumerevoli prove fisiche e spirituali che l'hanno accompagnata per tutta la vita. E fu proprio lei che, la Domenica *in Albis* del 17 aprile 1966, poi denominata anche Domenica della divina Misericordia per volere di S. Giovanni Paolo II, aveva voluto invitare tutti gli ammalati e i sofferenti presso la fonte delle Fontanelle di Montichiari, per implorare alla Rosa mistica l'effusione della consolazione e della Misericordia divina. Questo invito, dopo più di cinquant'anni, è ancora oggi accolto da migliaia di persone che vengono in pellegrinaggio alle Fontanelle per supplicare il loro bisogno di salvezza, di guarigione, di conversione proprio a Colei che invochiamo, nella preghiera della Salve Regina, *Mater misericordiae*.

S. Faustina ebbe una visione della Vergine: *“Dal suo cuore si sprigionavano due splendidi raggi luminosi, di cui uno saliva verso il cielo e l'altro scendeva ad avvolgere la terra. Una voce mi disse: unisci la tua preghiera a quella della Madre mia e fondi il tuo cuore dentro il suo”*. Maria è Colei che conosce più a fondo il mistero della Misericordia di Dio; Lei ne conosce il prezzo e sa quanto esso sia grande: per questo, soprattutto la Domenica dopo Pasqua, alle Fontanelle la invochiamo con rinnovata fiducia *Mater misericordiae*, perché non si stanchi mai di rivolgerci a noi i suoi occhi misericordiosi e renda i nostri occhi capaci di riconoscere il volto della misericordia, suo Figlio Gesù, risorto e vivo nella Chiesa.

**Mons. Marco Alba**  
*Delegato vescovile*

# PENITENZA SIMBOLO DI VITA

*Venite a me voi tutti affaticati e oppressi*

“Stiamo ripercorrendo – ricordate? – quelle tre parole “preghiera, sacrificio, penitenza” che costituiscono, su indicazione stessa di Maria, il cuore della devozione a Rosa Mistica – Madre della Chiesa, qui alle Fontanelle e ovunque nel mondo. Così, dopo aver parlato della preghiera e del sacrificio, ora ci occuperemo della “penitenza”.

L'espressione è subito chiara anche a livello comune: nel nostro normale linguaggio, infatti, quando si parla di “penitenza” capiamo subito che si fa riferimento a qualcosa che implica un certo grado di rinuncia, di sofferenza, qualcosa, insomma, in prima battuta, di negativo che, se possibile, è bene evitare. Però l'esperienza di millenni ha anche dimostrato – e codificato in un saggio proverbio – che “Non tutto il male vien per nuocere”. Questo significa che gli uomini hanno intuito che quella parte di dolore che la vita prima o poi riserva a tutti (non fosse altro che per i limiti che la vita stessa contiene: per es. la morte dei propri cari, inevitabile nel susseguirsi delle generazioni) porta, sì, con sé lacrime e sofferenza ma al contempo è fonte di una conoscenza e di una esperienza che alla fine arricchiscono la vita stessa facendone cogliere sempre meglio la profondità e l'importanza.

Ebbene, se già la ragione umana è giunta a capire che la sofferenza è, come si dice, “il migliore pedagogo”, vedremo come la fede aggiunga una grande luce a tutto questo aprendoci a orizzonti – anche di gioia – che spesso ignoriamo. E capiremo così perché Rosa Mistica ci abbia invitato a praticare senza paura, insieme alla preghiera e

la sacrificio, anche la penitenza. Chiariamo subito che l'invito che Maria ci fa non è quello di procurarci volontariamente il dolore. Certo, lei stessa, ha talvolta suggerito – come per es. a Medjugorje – forme di digiuno o piccole rinunce che accompagnino la nostra vita spirituale. Ma ciò che Maria vuole anzitutto farci capire è lo spirito con il quale dobbiamo affrontare, non solo i grandi dolori, ma anche quell'inevitabile carico di fatica, di sofferenza che la ruota della vita giornalmente ci presenta e che è spesso fonte di rivolta interiore, quando non di angoscia o di depressione. E come sempre, per darci sollievo, per suggerirci la via, ci indica il Figlio. Quello che lui ha detto al proposito, ma soprattutto quello che lui ha fatto.

Ecco allora, tra tante altre cose, quello che lui ha detto: «Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi. E io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero» (Mt 11, 28-30). O ancora, poco dopo (Mt 16, 24-25): «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita la perderà: ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà».



Ma ecco anche quello che, sempre Gesù ha fatto, testimoniando con la sua vita stessa, la verità di quanto era andato predicando per le vie di Palestina. Il periodo pasquale che stiamo vivendo ce lo sta ricordando: tradito da chi considerava amico è stato inchiodato in croce trovandovi la morte. Ma il terzo giorno è risorto, in un tripudio di luce e di gioia, sconfiggendo il male per eccellenza e cioè la morte stessa, riaprendo così la strada alla speranza ad ognuno di noi.

Ecco dove sta la chiave per capire e accettare la "penitenza" che inevitabilmente accompagna ogni vita, anche la nostra e che Rosa Mistica ci invita a guardare in faccia e ad assumere positivamente. Colui che in quanto Dio poteva evitarla, l'ha invece assunta volontariamente facendosi uomo ed entrando dunque nelle dinamiche della nostra stessa vita. L'ha assunta per farci capire che essa non conduce alla morte ma alla vita. Che conoscerla e affrontarla insieme a lui significa poco a poco, purificare il cuore, imparando passo dopo passo quella mitezza e quell'umiltà che ci fanno capaci di quel vero amore che sa perdere la propria vita per ritrovarla più piena, più luminosa, più ricca di gioia.

E' il passaggio fondamentale della fede cristiana questo fidarsi di Dio fino ad accettare la croce. E Maria che ce lo suggerisce lo ha lei stessa vissuto prima di noi. Con strazio indicibile ha visto il proprio Figlio, condannato dal suo stesso popolo, morire in croce. Ma lo ha visto anche risorgere ed ora, Regina del Cielo, torna, come Rosa Mistica – Madre della Chiesa a ricordarci, a implorarci quasi, di dargli fiducia e di seguirlo in questa via di purificazione che pare difficile ma che in realtà è un "giogo dolce" in cui trovare il vero "ristoro", cioè quel senso profondo per la vita e per la morte di cui abbiamo bisogno per essere in pace.

**Rosanna Brichetti Messori**



**Il 12 di aprile abbiamo anche avuto la visita di don Giorgio, sacerdote maronita che sta completando gli studi a Roma e che ci ha lasciato le foto che pubblichiamo.**

■ *Dal Libano* - ponte tra Oriente e Occidente riceviamo continuamente notizie rassicuranti di collaborazione tra i devoti di Rosa Mistica. Infatti gruppi di preghiera sorti in diverse città hanno costituito l'Associazione « Famille Maria Rosa Mystica Baabdath-Liban». Questa associazione ha lo scopo di creare numerose famiglie di Maria Rosa Mystica su tutto il territorio Libanese e di diffondere il richiamo materno della Vergine Maria. Questa Associazione, di cui ci hanno inviato i documenti, ha ricevuto la benedizione e l'approvazione di sua beatitudine il Patriarca Bêchera Boutros el Raï insieme ai Vescovi Monseigneur Boulous Mattar et Monseigneur Cesar Essayan.

**Famille Maria Rosa Mystica Baabdath-Liban**

## Abbiamo ricevuto

■ *Dalla Spagna* - Sono il ragazzo che diffondeva l'Apostolato de Rosa Mistica a Malaga. Volevo dirti che sono entrato in un ordine religioso. Negli Araldi del Vangelo. Vi chiedo di pregare per me, di fronte alla nostra Madre Rosa Mistica, alla quale ho consacrato la mia vocazione. L'altro giorno ho ricevuto l'e-mail con la notizia dei diari di Pierina Gilli. Non sai quanta gioia mi ha dato. Spero di averlo presto tra le mie mani e leggerlo. Bene, sono a Madrid adesso, ma presto andrò in Brasile, alla casa madre, per fare il mio noviziato. Ti chiedo di nuovo di tenermi molto presente nelle tue preghiere. E vorrei avere sempre notizie sulla fondazione. Rimaniamo in contatto e in unione di preghiera. In Domina, **Adrián E.P.**

■ *Dall'Argentina* - Sono felice di scrivervi di nuovo da questa terra così lontana. Alcuni di voi mi conoscono già per il mio lavoro apostolico con Maria, Rosa Mistica dal 1994, quando ero appena un bambino. Oggi, 2019, sto studiando l'ultimo anno di teologia nel nostro Seminario arcidiocesano di Salta, nel nord dell'Argentina, per essere presto, con l'aiuto di Dio, un prete. Nella mia stanza ho un piccolo altare con la statua di Maria Rosa Mistica e con Cristo Crocifisso e ho anche una piccolissima statua di Rosa Mistica che porto sempre nella

mia borsa ovunque io vada. In quest'anno ho dovuto fare apostolato in una parrocchia che ha un centro missionario dedicato a "Maria Rosa Mistica". A causa dei miei obblighi come seminarista (studio, la preghiera, ecc), non riesco a dedicarmi all'apostolato mariano come vorrei, però mi dedico a far conoscere Rosa Mistica attraverso le reti social network, in particolare su Facebook e WhatsApp. Bene, in WhatsApp mando messaggi mariani dal 1° al 13 di ogni mese alle persone devote di RM e che sono associate ai miei contatti. Ci sono già più di 600 persone di paesi diversi che ricevono questi messaggi e colgo anche l'occasione per inviare loro il Bollettino "La Voz de Rosa Mistica". Se qualcuno volesse aderire a questa lista di Rosa Mistica, può inviarmi un messaggio a questo numero: +54 9 3874067641. E con questi giovani ricordiamo tanti altri seminaristi che da tanti Paesi ci inviano notizie della loro vocazione sacerdotale, nata con la devozione a Rosa Mistica ed a Lei, Madre dei Sacerdoti, completamente affidata.

**Sr. Fernando Leguizamón**

Seminario San Buenaventura Calle Mitre 892 4400 - Ciudad de Salta

### ORARI MESI DI MAGGIO E DI GIUGNO 2019

#### Ogni giorno (feriale):

Ore 16.00: Confessioni.  
Ore 16.30: Rosario.  
Ore 17.00: S. Messa.

#### Sabato:

Ore 16.00: Confessioni.  
Ore 16.30: S. Rosario.  
Ore 17.00: S. Messa Prefestiva.

**Ore 20.30: Adorazione, Rosario meditato e benedizione mese di maggio**

#### Domenica e festivi

Ore 16.00-18.00 Confessioni.  
Ore 16.00: Adorazione.  
Ore 16.30: S. Rosario.  
Ore 17.00: S. Messa Solenne.

**Mercoledì 1° maggio - S. Giuseppe lavoratore**  
Inizio mese mariano

**Lunedì 13 maggio - Giornata Mariana Mensile**

**Venerdì 31 maggio**

**Festa della Visitazione della Beata Vergine Maria**  
Conclusione mese mariano

**Domenica 2 giugno - Solennità Ascensione del Signore**

**Domenica 9 giugno - Solennità di Pentecoste**

**Lunedì 10 giugno - Festa di Maria, Madre della Chiesa**

**Giovedì 13 giugno - Festa di Sant'Antonio di Padova**  
Giornata Mariana Mensile

**Domenica 23 giugno - Solennità del Corpus Domini**

**Lunedì 24 giugno**

**Solennità della Natività di San Giovanni Battista**

**Venerdì 28 giugno**

**Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù**

**Sabato 29 giugno**

**Solennità dei Ss. Pietro e Paolo Apostoli**  
**Cuore immacolato della Beata Vergine Maria**

Informazioni: +39 030 964111 - info@rosamisticafontanelle.it

Le spese postali per la spedizione del bollettino «La Voce di Rosa Mistica» aumentano sempre più; chiediamo la collaborazione dei gentili lettori per conservare il rapporto con i fedeli. Chi può ricevere a mezzo posta elettronica ci comunichi l'e-mail ed eviteremo la spedizione postale. Chi invece desidera continuare a ricevere il bollettino cartaceo a mezzo posta, contribuisca con una minima offerta alle spese. La Fondazione continuerà a spedirlo a chi desidera riceverlo, pur non potendo contribuire.

**CHI VOLESSE CONTRIBUIRE CON DONAZIONI ED OFFERTE  
UTILIZZI LE SEGUENTI COORDINATE BANCARIE:**

**Intestazione: FONDAZIONE ROSA MISTICA - FONTANELLE**

**"Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto -**

**Iscritto al registro delle Persone Giuridiche al n° 550 del 15/04/2016"**

**BANCA CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA**

**Filiale di Montichiari - Via Trieste, 62**

**IBAN: IT 24 R 08676 54780 000000007722**

**BIC/SWIFT: ICRAITRRIS0 (ultimo carattere: "zero")**

**POSTE ITALIANE - Filiale di Montichiari - Via Trieste, 69**

**IBAN C/C POSTE: IT 93 O 07601 11200 000029691276**

**BIC/SWIFT C/C POSTE: BPPIITRRXXX**

**Lo spazio non ci consente di pubblicare tante altre belle testimonianze che cooperano al riconoscimento della causa e che sono conservate in archivio. Ci sentiamo tutti uniti in preghiera nel cuore materno di Maria Rosa Mistica.**

**Fondazione Rosa Mistica Fontanelle**

Bimensile d'informazione

della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**

**Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY**

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:

**Loc. Fontanelle - Via Madonnina - Tel. 030 964111**

E-mail: **info@rosamisticafontanelle.it**

Visiona la pagina web: **www.rosamisticafontanelle.it**

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003

(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

*Expedition en abonnement postal*  
*Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia*

Direttore responsabile: Rosanna Bricchetti  
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle  
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990  
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)